



CANVAS

CANVAS	
Breve descrizione della ricerca di monitoraggio civico	<p>La nostra ricerca di monitoraggio civico consisterà nell'attenta analisi dei dati, in interviste con personaggi direttamente coinvolti nel progetto, per concludersi con una campagna di sensibilizzazione mediante i <i>social network</i> sul tema del reinserimento socio-lavorativo degli ex-detenuti.</p> <p>Parole chiave: analisi, interviste, comunicazione, coinvolgimento, opportunità</p>
Dati di contesto	<p>Nel nostro contesto territoriale, ovvero la città di Spoleto (Umbria), sono presenti numerosi fattori, che ci hanno portato alla scelta di monitorare questo progetto, primo fra tutti la presenza della casa di reclusione maschile. Ciò fa sì che si rendano necessari programmi di intervento rivolti sia all'interno degli istituti di pena per il miglioramento della vita carceraria, sia all'esterno per offrire pari opportunità di inserimento sociale e lavorativo alle persone detenute ed ex detenute. In particolare, verranno coinvolti ex-detenuti e detenuti disoccupati, compresi quelli di lunga durata, inattivi, che non seguono un corso di insegnamento o una formazione. Inoltre, saranno coinvolte persone che possiedono già un diploma di istruzione primaria o di istruzione secondaria inferiore e superiore o un diploma di istruzione post secondaria. Verranno svolte ricerche in una fase successiva, dato che su internet non vengono mostrati i dati sensibili</p>

	dei detenuti, risultato che otterremo attraverso interviste ai diretti interessati, alle associazioni che operano all'interno dell'istituto penitenziario e nel momento in cui entreremo a diretto contatto con il personale penitenziario.
<p>Progetto e tema scelti su OpenCoesione</p>	<p>Il nostro obiettivo è monitorare le azioni e i progetti attuati nel nostro territorio volti a sostenere la funzione rieducativa del carcere. Consideriamo fondamentale, infatti, la formazione professionale dei detenuti come mezzo fondamentale per il reinserimento lavorativo, attraverso la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti finalizzati alla inserimento/reinserimento socio-lavorativo di persone sottoposte ad esecuzione penale presso la casa di reclusione di Spoleto.</p> <p>Tema: Inclusione Sociale degli ex-detenuti dopo il loro rilascio.</p> <p>Programmatore del progetto: Regione Umbria.</p> <p>Attuatore: Artigianservizi SRL.</p> <p>Programma: POR FSE UMBRIA;</p> <p>Asse: Inclusione sociale e lotta alla povertà.</p> <p>Obiettivo specifico: Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili: reintegro degli ex-detenuti.</p> <p>Finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costo pubblico monitorato € 127.252,80; • Unione europea: 63.626; • Fondo di Rotazione: • 44.538; • Regione: 19.088; <p>Andamento dei pagamenti: Ancora da monitorare.</p> <p>Documenti di programmazione</p>
<p>Persone esperte sul tema da coinvolgere sul territorio</p>	<p>Nel progetto abbiamo intenzione di coinvolgere in primo luogo l'istituto penitenziario. L'obiettivo di questa struttura è l'implementazione della tutela dei detenuti. L'equipe del penitenziario è a stretto contatto con le forze dell'ordine che diventano parte effettiva dell'organo di controllo.</p> <p>Inoltre, abbiamo intenzione di coinvolgere anche enti benevoli tra cui la Caritas della diocesi territoriali, impegnato in attività di formazione e informazione che ogni anno propone un programma articolato in corsi che favoriscono l'inclusione sociale.</p> <p>La pubblica amministrazione sarà un altro ente al quale ci riferiremo, in particolare al comune di Spoleto che ha un ruolo direttivo nel penitenziario.</p>

<p>Format di Comunicazione e strategia di coinvolgimento</p>	<p>Per comunicare il nostro progetto utilizzeremo vari formati, come ad esempio alcuni video prodotti da noi alunni, che tratteranno temi differenti.</p> <p>Per coinvolgere la comunità locale abbiamo in mente di porre delle domande ai diretti interessati, con l'obiettivo di raccontare le esperienze dei detenuti, mettendo a conoscenza la situazione che si trovano ad affrontare ogni giorno, permettendo loro di avere, ovviamente sotto forma di anonimato, voce in capitolo, ascoltando le loro idee e opinioni e potendo così, in collaborazione con gli enti locali, operare da cittadini attivi.</p> <p>Attraverso i nostri account social, riusciremo ad interagire più efficacemente con la comunità.</p>
<p>Ricerche aggiuntive</p>	<p>Oltre ai metodi di ricerca già definiti nei punti precedenti, verranno presi in esame report di ricerca da parte di fondazioni/associazioni, statistiche ufficiali prodotte da ISTAT, produzioni culturali e artistiche, di cui gli individui oggetto della ricerca sono stati protagonisti.</p> <p>Questi ulteriori metodi di ricerca potrebbero subire modifiche in itinere.</p>
<p>Valore per la comunità</p>	<p>Il nostro lavoro intende monitorare l'andamento di un progetto di inclusione socio-lavorativa dei detenuti. Tale progetto si considera particolarmente rilevante alla luce della presenza del carcere di massima sicurezza nella nostra città e ne consegue la necessità di garantire e monitorare progetti di inserimento lavorativo di detenuti ed ex-detenuti.</p> <p>Riteniamo che il nostro lavoro possa avere un impatto positivo sul territorio, in particolare, ci auguriamo che, attraverso un'opera di sensibilizzazione nella nostra realtà, possano aumentare programmi di inserimento lavorativo rivolti a tale categoria di persone.</p>